

SOCIALE

# Assistenza domiciliare: contributi Cariverona per la cura degli anziani

A disposizione tra i 150 e i 300 mila euro a progetto Gentilin (Spi Cgil): «Il modello esistente è ormai vetusto»

Marcella Corrà / BELLUNO

Nuovi progetti e soprattutto contributi per sostenere la vita in famiglia di anziani e disabili che possono così evitare il ricovero nelle case di riposo. La cosiddetta domiciliarità è il futuro dell'assistenza alle categorie più fragili della società, presente anche nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) che prevede di sostenere le famiglie per trasformare la casa nel primo vero luogo di cura. Una sorta di isola protetta.

Una esigenza, questa, emersa in maniera prepotente durante la pandemia, quando le case di riposo erano chiuse per paura dei contagi e non si facevano nuovi ingressi. Sulla linea del sostegno alla assistenza domiciliare va il bando appena pubblicato dalla Fondazione Cariverona che si chiama appunto "Domiciliarità integrata", con il quale l'istituzione bancaria vuole sostenere nelle province di riferimento, tra cui Belluno, alcuni progetti pilota che prevedano modelli nuovi di organizzazione dei servizi. A disposizione 3 milioni di euro, con un contributo tra i 150mila e i 300mila euro e un cofinanziamento pari almeno al 20 per cento.

A chi è rivolto il bando? Agli enti pubblici, che devono essere i capofila dei progetti, e al settore del privato sociale: entrambi dovranno essere presenti. Saranno pri-

vilegiate le proposte – spiega Cariverona – che prevedono l'utilizzo della tecnologia e dello strumento digitale. La scadenza per la presentazione delle domande è il 28 ottobre.

Ma cosa serve agli anziani del Bellunese che vivono in famiglia? Maria Rita Gentilin, dello Spi Cgil, di questi temi si occupa quotidianamente e raccoglie spesso richieste e proteste che vengono dalle famiglie e dagli anziani.

«In provincia di Belluno, sottolinea Gentilin, «ci sono 3.400 persone che hanno più di 90 anni. Molte sono in casa di riposo, ma moltissime vivono in famiglia o da sole. Credo che l'assistenza domiciliare dovrebbe essere meglio organizzata e soprattutto dovrebbe essere aumentato il tempo che gli operatori trascorrono con gli anziani. Non bastano, infatti, i pochi istanti che vengono dedicati alla cura della persona o della casa, questi anziani hanno bisogno di socialità, di compagnia. Sappiamo bene che l'assistenza domiciliare ha tabelle e orari da rispettare, ma questo è un modello che va rivisto».

Per Gentilin non è sufficiente mettere a disposizione il trasporto per visite o esami sanitari: «Occorre fare un passo avanti», sottolinea la segretaria dello Spi Cgil. «Spesso questi anziani sono tagliati fuori dalla vita sociale, anche se si tratta solo di andare alla presenta-

zione di un libro o all'inaugurazione di una mostra o a un concerto. Sono forse attività che a noi sembrano meno importanti, meno fondamentali, ma per loro contano molto».

Sono due, dunque, i temi che potrebbero rientrare anche nel bando attivato da Cariverona: una revisione degli orari di assistenza diretta e un sistema di trasporti che tenga conto della socialità che va mantenuta.

Altro fronte della cura agli anziani è quello delle case di riposo, che negli ultimi anni si trovano ad affrontare molti problemi, primi fra tutti la mancanza di operatori.

«Ma non c'è solo questo», aggiunge Maria Rita Gentilin, «ci sono gli aumenti delle rette a causa dei rincari energetici e del costo della vita in generale. Le pensioni nel Bellunese sono basse e si finisce per incidere sui redditi delle famiglie. Credo che su questo fronte dovrebbe intervenire lo Stato. È vero che si punta ormai molto sulla domiciliarità delle persone anziane, per farle restare a casa loro, ma non sempre questo è possibile, per cui la casa di riposo per molti diventa indispensabile». —



Un anziano usufruisce dell'assistenza domiciliare



**MARIA RITA GENTILIN**  
PER LA SEGRETARIA DELLO SPI **CGIL**  
OCCORRE FARE UN PASSO NEL FUTURO

«Servono visite più lunghe e un sistema di trasporti che tenga conto anche della socialità che va mantenuta»

